

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

RELAZIONE EX ART. 14 D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

* * *

Signori Soci,

tenendo presente che la Giunta regionale, nella seduta del 5 dicembre 2011 ha disposto, con deliberazione n. 1800, la nomina della sottoscritta quale Revisore Unico dell'ASP “Giorgio Gasparini” di Vignola, ed ha affidato alla medesima, a norma dell'art. 44 dello Statuto, la revisione legale dei conti, il controllo sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'azienda e su ogni altra funzione prevista dagli artt. 2403, secondo comma, 2409-*bis* e 2409-*ter* c.c. (art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), la scrivente provvede a redigere la seguente relazione dell'Organo di Revisione Contabile.

* * *

1 – Il sottoscritto Revisore Unico ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2014), ai sensi dell'articolo 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la cui redazione compete all'Amministratore unico. È quindi del Revisore Unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

* * *

2 - Il bilancio – costituito, a norma dell'art. 40 del vigente Statuto, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione – è stato messo a disposizione del Revisore Unico il 20 maggio u.s.

L'esame in merito alla revisione legale dei conti è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conformità a questi principi la revisione è stata pianificata e svolta facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Nell'ambito dell'attività di controllo contabile la sottoscritta ha verificato:



- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge ed allo schema tipo di regolamento di contabilità regionale adottato dall'azienda.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'azienda e con il suo assetto organizzativo.

Nel procedimento di revisione la scrivente ha effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore unico.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, chiuso con riferimento alla data del 31 dicembre 2013, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa di data 16 maggio 2014.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, illustrato ampiamente nella Nota Integrativa, così come Vi viene presentato, è stato redatto secondo il disposto degli artt. 2423 e ss. c.c., seguendo le indicazioni desunte sia dallo schema tipo di "Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 sia dal "Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna", nonché, facendo riferimento, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopra indicata, ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tale bilancio è stato oggetto, da parte del Revisore Unico, di un attento esame, avendo quest'ultimo verificato la corrispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti nel bilancio.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dell'Organo di Revisione Contabile.

* * *

3 - A giudizio del Revisore Unico, il bilancio d'esercizio nel suo complesso è stato, infatti, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'ASP "Giorgio Gasparini" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.



A tal proposito, posso confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità da me riscontrata.

In particolare lo Stato Patrimoniale può essere così sintetizzato:

ATTIVO	€	<u>7.053.788,00</u>
PASSIVO	€	3.790.908,00
PATRIMONIO NETTO	€	3.262.880,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	<u><u>7.053.788,00</u></u>

Il suddetto risultato economico d'esercizio trova inoltre conferma nel Conto Economico, riassunto, quanto alle sue componenti principali, come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	5.650.878,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- €	<u>5.426.480,00</u>
Differenza	€	224.398,00
Proventi e Oneri FINANZIARI	- €	12.396,00
Proventi e Oneri STRAORDINARI	+ €	<u>25.594,00</u>
RISULTATO prima delle imposte	€	237.596,00
IMPOSTE sul reddito dell'esercizio	- €	<u>237.596,00</u>
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	<u><u>-</u></u>

In merito all'andamento della gestione aziendale, agli eventi che hanno determinato il risultato di esercizio, ai criteri di valutazione ed a quant'altro richiesto a titolo d'informativa in ordine alle variazioni intervenute sia nei conti di reddito che patrimoniali, si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio, redatta dall'Amministratore Unico nel rispetto dell'art. 2427 c.c., ritenuta sufficientemente descrittiva delle poste di bilancio.

Per quanto di competenza del Revisore Unico, Vi confermo che le valutazioni patrimoniali sono state effettuate in conformità a quanto prescritto dall'art. 2426 c.c.

Vi confermo inoltre che nella redazione del presente bilancio, per quanto a conoscenza del Revisore Unico, l'Amministratore unico non ha fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo.

In particolare Vi segnalo che:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'Amministratore unico ha dettagliato in Nota Integrativa la movimentazione delle singole voci e gli ammortamenti eseguiti. I relativi piani di ammortamento sono stati predisposti dall'Amministratore Unico tenendo conto dell'arco temporale entro cui ha stimato che esse producano benefici economici per l'ASP, della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento. Tali beni sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando aliquote ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni stessi;
- i crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo;
- le rimanenze finali sono state valutate al costo d'acquisto;
- i debiti sono rilevati al loro valore nominale, al netto di eventuali rettifiche di fatturazione aventi carattere certo;
- i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

* * *

4 - Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti, illustrati nella Relazione sulla Gestione:

- l'assetto organizzativo e l'entità dei servizi affidati in gestione all'azienda, sin dai primi mesi dell'anno 2014, si è configurato nel rispetto dei piani di adeguamento per l'accreditamento definitivo che si doveva concludere appunto al 31 dicembre 2014, con l'effetto che essendo la maggior parte dei servizi gestiti sottoposti alla normativa sull'accreditamento, l'incidenza delle decisioni circa la programmazione territoriale prevista nell'accreditamento definitivo ha condizionato fortemente gli assetti aziendali;
- l'emanazione della L. R. 26 luglio 2013, n. 12, così come integrata dalla L. R. 21 novembre 2013, n. 23, sul riordino delle ASP, ha comportato l'avvio di un percorso di analisi e valutazione, circa la permanenza e la consistenza dell'azienda e dei servizi da essa gestiti, la cui

conclusione doveva intervenire entro il 28 febbraio 2014; termine poi successivamente prorogato al 31 marzo 2014;

- il Comitato di Distretto, nella seduta del 9 aprile 2014, con la delibera avente ad oggetto “Programma di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi Sociali e Socio sanitari di cui alla L. Regionale del 26 luglio 2013 n. 12: individuazione unitarietà della gestione pubblica nel distretto sanitario di Vignola”, ha stabilito l’unificazione gestionale di tutti i servizi sociosanitari pubblici del territorio nell’Unione Terre di Castelli, prevedendo così il superamento della gestione ASP entro il 31 dicembre 2014. Tuttavia, il perfezionamento di tale delibera è stato sospeso, posto che in successive sedute del Comitato di Distretto è stato deciso di posticipare l’adozione di qualsivoglia determinazione sulle sorti dell’azienda ai primi mesi del 2015;
- per effetto di tale condizioni di incertezza rispetto al futuro dell’ASP, alcune scelte di programmazione ed alcune modifiche organizzative sono state poste in *stand-by* nell’attesa delle decisioni del Comitato di Distretto;
- nel 2014 – a seguito dell’ottenimento della certificazione di fini lavori, con oltre sei mesi di ritardo – è stato inserito tra i cespiti patrimoniali indisponibili il valore della realizzazione, presso la struttura “Casa Protetta di Vignola”, di una palazzina costituita al piano terra dai locali di servizi della struttura stessa ed al primo piano dagli spazi necessari alle altre attività socio-assistenziali dell’ASP. L’Amministratore Unico ha rappresentato come *«L’andamento dei lavori nell’ultimo periodo [fosse] stato caratterizzato da una forte conflittualità fra il Consorzio Consapi (appaltatore) e la Consorzata Manutenglobal (Impresa esecutrice). I contrasti tra le due parti, originatisi al di fuori del contratto d’appalto dell’ASP, hanno coinvolto anche alcuni subappaltatori, ed hanno portato ad azioni legali fra le parti e anche nei confronti dell’Azienda (atto di pignoramento tribunale di Modena del 3/9/2014) per l’ottenimento dei crediti esigiti. A tale situazione va ricondotta anche l’impossibilità da parte della stazione Appaltante di (RUP - Comune di Vignola) autorizzare l’ASP al pagamento della fattura relativa al 5° certificato di pagamento, stante l’assenza della prova di pagamento dei crediti vantati dai subappaltatori nei confronti del Consorzio Consapi per il S.A.L. precedente. Nel 2015, considerato che l’Azienda è stata coinvolta in 2 procedure esecutive e vista la problematicità e complessità della situazione: pignoramento c/o terzi avanti tribunale di Modena, promosso da ditta subappaltatrice; richiesta pagamento 5° S.A.L. e finale da parte di Consapi, pur in assenza della necessaria documentazione (fatture quietanzate), si è ritenuto di avvalersi di uno studio legale al fine di ottenere un parere in merito»*. L’Amministratore unico ha precisato come, alla data di



predisposizione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, tale parere risultasse ancora in corso di formulazione;

- l'Assemblea dei Soci, in occasione della seduta del 25 marzo 2015, ha preso atto dell'approvazione – intervenuta con delibera della Giunta regionale n. 220 del 6 marzo 2015 – delle modifiche Statutarie richieste dalla stessa Assemblea alla Regione. Tali modifiche statutarie approvate si prefiggevano quale obiettivo quello di addivenire ad un adeguamento dello Statuto medesimo alle disposizioni regionali relative alla semplificazione degli organi ed ha comportato la previsione di un Amministratore Unico – al quale affidare la gestione e l'amministrazione dell'azienda – in luogo del Consiglio di Amministrazione;
- nella seduta del Comitato di Distretto del 21 aprile 2015 è stato definito il superamento dell'ASP ed il passaggio dei servizi all'Unione Terre di Castelli, con tempistica da definire.

* * *

5 - In conformità a quanto richiesto dalla legge, il Revisore Unico ha verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla Gestione – la cui responsabilità di redazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è di competenza del Consiglio di Amministrazione – con il bilancio d'esercizio, svolgendo a tal fine le procedure indicate dal principio di Revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A giudizio dello scrivente la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola.

Vignola (MO), li 29 maggio 2015

Il Revisore Unico

Dott.ssa Ilenia Bellanti

